

COMUNE DI BOCENAGO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2026-2027-2028

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSIGLIARE N. 43
DI DATA 30.12.2025
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. DE STANCHINA ALBERTO

PREMESSA	3
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	5
1.1 POPOLAZIONE.....	5
1.2 TERRITORIO	5
1.3 ECONOMIA INSEDIATA	6
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2030	6
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	9
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	9
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	11
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	16
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato.....</i>	16
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....</i>	17
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche.....</i>	17
3.4. RISORSE E IMPIEGHI	23
3.4.1 <i>Fonti di finanziamento.....</i>	21
3.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	23
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>	23
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	26
3.5.3 <i>Entrate extratributarie.....</i>	26
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	29
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	29
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato.....</i>	29
3.7 GESTIONE DEL PATRIMONIO	30
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	35
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	35
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica.....</i>	36
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	37
4. OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	38

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico al 30 novembre 2025:

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Popolazione residente	395	399	388	393	403	407
Maschi	195	198	195	198	206	209
Femmine	200	201	193	195	197	198
Famiglie	196	196	195	203	206	206
Stranieri	3	19	17	10	20	27
n. nati (residenti)	3	5	3	0	2	1
n. morti (residenti)	0	6	3	2	2	2
Saldo naturale	3	-1	0	-2	0	-1
Tasso di natalità	0,759493671	1,253132832	0,773195876	0	0,496277916	0,245700246
Tasso di mortalità	0	1,503759398	0,773195876	0,508905852	0,496277916	0,491400491
n. immigrati nell'anno	16	16	12	19	17	15
n. emigrati nell'anno	5	11	23	7	7	12
Saldo migratorio	11	5	-11	12	10	3

1.2 Territorio

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio:

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)						
Titoli edilizi	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	2	10	2	1	5	1
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata) comprese manutenzioni straordinarie	14	10	22	1	7 permessi di costruire e 12 SCIA	1 permessi di costruire e 4 SCIA

1.3 Economia insediata

2. Dati ambientali:

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2025	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2026		2027		2028	
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	90	90		90		90	
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)							
Raccolta differenziata (%)	90%	90%		90%		90%	
Piste ciclabili	sì		sì		sì		sì

2. Le linee del programma di mandato 2025-2030

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 31.07.2025 con atto n. 021, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione:

Il programma per BOCENAGO 2025-2030:

Albert Einstein: Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose.

Questo programma nasce dalla convinzione che sia necessario superare divisioni e personalismi, coinvolgendo tutti i paesani attraverso il dialogo e l'ascolto; di avvicinare l'amministrazione al paese e al territorio garantendo trasparenza e partecipazione nelle decisioni; di infondere entusiasmo e orgoglio di appartenenza a questa comunità, senza dimenticare da dove veniamo, consapevoli di dove siamo e con una visione lungimirante del futuro.

Per poter lavorare tutti insieme in armonia a questo programma, il gruppo è stato composto dalla necessità di garantire la presenza negli organi decisionali del Comune, di persone nuove affiancate da coloro che hanno maturato, con il tempo, competenza e capacità nell'amministrazione pubblica; consapevoli che la volontà di collaborare e fare squadra deve essere il modello vincente per amministrare il bene comune al servizio dell'intera collettività.

Saranno attuati miglioramenti nell'organizzazione degli uffici e del personale per un incremento della produttività e delle capacità professionali di ognuno.

Fondamentale al riguardo è la collaborazione attiva in un ambiente di lavoro sereno e salubre senza sottovalutare la formazione che deve coinvolgere tutti i livelli organizzativi e tutto il personale, finalizzato allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze al fine di ottenere responsabilità e disponibilità di tutti, per il risultato dell'attività lavorativa, attraverso il coinvolgimento, la motivazione e l'arricchimento dei ruoli, nel rispetto del contenimento della spesa.

Il programma si concentra essenzialmente su quattro pilastri:

- Definizione dei progetti in essere;
- Rafforzamento dell'identità culturale;
- Rispetto dell'ambiente e del territorio;

- Realizzazione di servizi a favore degli anziani, famiglia e giovani.

SPESA PUBBLICA

- Si intende portare a termine gli interventi già approvati dall'amministrazione precedente e in fase di lavorazione, procedendo alla valutazione delle risorse di bilancio per discutere di nuovi interventi;
- Completare i programmi del PNRR;
- Continuare nella politica di contenimento delle imposte e tasse comunali valutando anche la possibilità di nuovi introiti.
- Procedere ad una revisione approfondita delle proprietà comunali, dei contratti e concessioni, per capire lo stato di conservazione e la necessità di interventi per la loro riqualificazione.
Mantenere e ottimizzare lo stato degli immobili permette il miglioramento della gestione, dei relativi introiti e di eventuali future destinazioni.

VALORIZZAZIONE DEL PAESE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

- Promuovere l'attività sportiva del Golf,
- Valorizzare alcune parti caratteristiche del paese come le vecchie "Cort" o le fontane;
- Ristrutturare il marciapiede fino alla località Gall e ottenere la fermata dell'autobus;
- Mantenere sempre efficienti e in sicurezza i sentieri montani con monitoraggio costante, come sempre fatto in precedenza, e monitorare i corsi d'acqua montani per evitare smottamenti;
- Procedere alla ristrutturazione della zona bar bocciodromo per favorirne l'utilizzo durante tutto l'anno e renderlo un luogo di socialità per famiglie con bimbi piccoli, giovani e anziani;
- Completare la costruzione del magazzino comunale già avviata;
- Procedere alla ristrutturazione della ex stazione di soccorso, della ex casa forestale, di casina Serodoli;
- Cercare soluzione per ristrutturazione e messa in sicurezza della ex canonica;
- Realizzare una rotonda all'uscita nord del paese;
- Portare a compimento il progetto dei parcheggi al bivio di Bocenago per Spiazzo e sotto la Chiesa, che con l'aumento delle presenze specialmente in periodi turistici sono diventati necessari;
- Fare uno studio di fattibilità per la sistemazione di Casa Ferrazza, valutando anche progetti presentati;
- Incentivare la nascita di energie alternative (vedi CER Comunità Energetiche Rinnovabili), per il risparmio sui costi di energia e produzione energia a km. Zero;
- Studiare un progetto di sicurezza del paese e degli abitanti in collaborazione con le forze dell'ordine;
- Studiare la riqualificazione della zona del sarca (vedi Workshop);
- Valutare il progetto di rendere interessante anche ai fini turistici la passeggiata verso Massimeno, dopo i primi interventi di manutenzione effettuati;
- Migliorare il servizio raccolta rifiuti, prevedere una zona come punto di raccolta ramaglie, confrontandosi con la Comunità di Valle per facilitare il conferimento in contenitori più bassi e puliti, promuovere una campagna di sensibilizzazione per migliorare la raccolta differenziata e trovare soluzioni per il periodo di alto afflusso turistico (minor sporco e miglior gestione dei rifiuti equivale a minori costi per tutti);
- Fare una ricognizione del territorio per verificare la possibilità di attuazione dei piani programmatici e gestionali (Piano Silvo Pastorale, PNAB, PUP);
- Procedere alla valutazione sulla pianificazione urbanistica, architettonica e di arredo urbano, per poter delineare linee-guida per le future scelte.

ATTIVITA' SOCIALI- CULTURALI

Cercare di analizzare bisogni e le mutate esigenze della propria Comunità nell'evoluzione del tempo è compito primario dell'Amministrazione Comunale, che è chiamata ad operare le scelte più opportune per il benessere e lo sviluppo della popolazione, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge. Ma anche quando le risposte a questi bisogni passano attraverso soluzioni di sistemi superiori, il buon amministratore deve assicurare alla propria comunità il miglior livello di prestazioni di questi servizi.

I servizi culturali e di svago spesso lasciati all'iniziativa privata, sono prettamente legati alle attività di intrattenimento stagionale, è invece necessaria una programmazione di attività continuative mirate alle varie fasce d'età, alle diverse utenze e alla comunità in generale.

- Promuovere una comunicazione più capillare verso la popolazione attraverso l'attivazione, ove necessario, di diversi canali come social media, telegram, Whatsapp, pubblicazioni e altri strumenti cartacei, con l'obiettivo di garantire agli utenti un aggiornamento costante su proposte e progetti del Comune;

- Istituire uno “sportello permanente” presso gli uffici comunali, dove l’utente, sia residente che ospite, possa trovare le informazioni di cui necessita;
- Proporre un regolamento per contributi allo studio per aiutare i giovani volenterosi che affrontano percorsi diversi di studio;
- Rivedere il progetto per contributi alla natalità;
- Creare postazioni di accesso internet presso strutture comunali quali sala comunale, Casa dei Fre’, parco giochi per rendere accessibile a tutti il wifi gratuito comunale;
- Istituzione di un comitato per la gestione di eventi sovracomunali;
- Stimolare la creazione di circoli di studi storici, di conservazione della memoria, incentivi alla lettura, punti di prestito librario;
- Entrare in circuiti di proposte culturali e di intrattenimento, da proporre alla cittadinanza;
- Avvicinare i servizi sul territorio (PAT, Comunità) alla popolazione;
- Integrare attività e aiuti laddove gli altri Enti competenti non arrivano;
- Ampliare iniziative family;
- Creare un osservatorio delle difficoltà e delle sofferenze nella vita quotidiana dei cittadini e delle famiglie per prevenire fenomeni di emarginazione;
- Organizzare anche in collaborazione con realtà territoriali minicorsi per l’utilizzo delle procedure informatiche di maggior utilizzo (SPID, CIE, CPS);

MOBILITA’

- Come già scritto in programmi precedenti e rimasti sulla carta, occorre creare una “cabina di regia” per gettare le basi di un sistema di trasporto pubblico locale, in sinergia con PAT e Comunità;
- Stesura di un piano di fattibilità di un business plan, progettazione di servizi nel medio tempo;
- Studiare un sistema di riorganizzazione del trasporto pubblico “al bisogno” sia a favore degli abitanti di Bocenago, che per gli ospiti, durante tutto l’anno, ma con maggior frequenza nel periodo estivo e nelle festività invernali;

TURISMO

Facciamo parte di un sistema trentino, un sistema APT territoriale e un ambito di Valle fatto da numerose associazioni; una presa di coscienza sull’unicità di Bocenago in un contesto di attrazioni ed accoglienza turistica va sviluppata per generare nuove tendenze.

In un tempo in cui gli usi, i costumi e le necessità della comunità, e anche dell’intera società sono cambiati, evolvendo su vari livelli e percorsi molto più variegati e non prevedibili, dove i valori morali non trovano più le proprie dimensioni, le interazioni risultano rovesciate, ci si ritrova isolati nel proprio paese; proprio ora risulta necessario per le Amministrazioni comunali intervenire con un esame dell’attuale condizione sociale di Bocenago, dei suoi abitanti, dei giovani e degli anziani per conoscerne le sofferenze e le mutate esigenze, prendersene cura come il “buon padre di famiglia”, proiettando la comunità di Bocenago in una direzione futura a dimensione famigliare.

La vocazione turistica di Bocenago non nasce in quanto località turistica per eccellenza, ma nel cuore della sua comunità, nell’accoglienza, nell’essere famiglia.

Queste considerazioni devono guidare le scelte sul turismo di domani a Bocenago, esplorando anche altre forme di turismo che basino la loro sostenibilità su un equilibrio tra valorizzazione del patrimonio locale, rispetto dell’ambiente e inclusione delle comunità locali, offrendo esperienze autentiche e diversificate che rispondano alle nuove esigenze dei visitatori.

E’ volontà di questa amministrazione continuare ad investire sul turismo, di sostenere e collaborare con La ProLoco e APT della Val Rendena;

- Detto ciò, l’amministrazione intende adoperarsi per ottenere le certificazioni “Borghi più belli d’Italia” e “Bandiera arancione” traguardi importanti per promuovere la bellezza storica ed artistica e la qualità turistico-ambientale del paese;
- Studiare un progetto di gemellaggio con una località dell’Unione Europea che abbia caratteristiche simili per favorire scambi culturali, turistici e sociali con la nostra comunità, in modo semplice ed economico;
- Rendere vitale l’Ecomuseo degli antichi mestieri e laboratorio del latte, sia attraverso la messa in rete con le altre realtà museali della Valle (casa Cus a Darè, il Museo della Guerra Fronte Adamello a Spiazzo), che con la proposta di attività guidate rivolte all’ospite e attività didattiche per le scolaresche;

ATTIVITA’ ECONOMICHE

Le attività economiche presenti sul territorio nel tempo sono diminuite drasticamente, necessita pertanto sostenere e incentivare quelle presenti, e predisporre le condizioni per favorire l'insediamento di nuove attività commerciali, ricettive, artigianali e soprattutto un ritorno all'agricoltura di montagna.

Molte sono le competenze del Comune oltre a quelle indicate, e molte altre le materie cui va rivolta l'attenzione degli amministratori, che sono chiamati a conoscere queste attività e rimanere costantemente in ascolto della comunità che rappresentano per poter rispondere in modo efficace e tempestivo ai suoi bisogni.

Ispirati da alcuni principi fondamentali, quali trasparenza, inclusività, onestà, legalità, rispetto delle regole ed etica comportamentale, vorremmo che questo programma non fosse solo un elenco di promesse elettorali, bensì soluzioni concrete per migliorare il presente e valide iniziative per affrontare il futuro;

Consapevoli che, visti i tempi e la burocrazia della pubblica amministrazione forse non tutto sarà realizzabile nei cinque anni, ci proponiamo di lavorare in sinergia per accorciare i tempi, per utilizzare le risorse in modo oculato, mantenendo in salute il bilancio comunale, perseguendo sempre l'impegno di calmierare il più possibile il peso delle tasse e tariffe e per rendere Bocenago un piccolo gioiello dove vivere al meglio con buoni servizi al minor costo.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Gestione diretta:

Servizio	Programmazione futura
Servizio idrico integrato	Convenzione con il Comune di Strembo
Canone Unico	Convenzione con il Comune di Strembo

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi:

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Servizi cimiteriali	OSIRIS SNC		Concessione di servizi

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Struttura polifunzionale	Associazione Pro Loco di Bocenago	Stagionale	Concessione a terzi
Bocciodromo e annesso esercizio pubblico			Concessione a terzi

Gestiti attraverso società miste:

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

Gestiti attraverso società in House:

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Servizio idrico integrato (analisi acqua e controllo potabilizzatore)	GEAS S.p.a.	Rinnovo affidamento
Riscossione coattiva	TRENTINO Riscossioni SPA	Rinnovo affidamento

Gestioni associate e convenzioni:

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio vigilanza urbana	Tione di Trento	31.05.2027	
Servizio vigilanza boschiva	Pinzolo	31.12.2025	Rinnovo convenzione
Servizio Tributi	Strembo	30.12.2030	
Servizio Tecnico	Strembo e Pelugo	31.03.2026	
Servizio Tecnico	Strembo	31.12.2030	
Servizio Segreteria	Strembo	31.12.2026	

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE

Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Bocenago.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 30.03.2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 28.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare" è stato deliberato:

- di approvare la 1a ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Bocenago alla data del 31 dicembre 2016,
- di dare atto che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato A unitamente agli Allegati 1 e 2 di cui in premessa;
- di approvare conseguentemente la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23/9/2016;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 27.12.2018 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2017 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 30.12.2019 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2018 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 29.12.2020 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2019 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 di data 30.12.2021 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2020 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 di data 29.12.2022 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2021 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2021.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 30.12.2023 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal comune di Bocenago ex art. 7 comma 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione al 31.12.2022 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2022.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 30.12.2024 all'oggetto: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal comune di Bocenago ex art. 7 comma 11 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Ricognizione al 31.12.2023 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2023.

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione – 0,54%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolgimento di attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle Autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico- amministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	Mantenimento				
<i>Tipologia società</i>	Cooperativa				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	10.121,00	10.121,00	9.553,00	9.553,00	9.553,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	522.342,00	601.289,00	643.870,00	943.728,00	1.364.258,00

EMMECIGROUP SPA - quota di partecipazione – 0,83%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quelle creditizia e finanziaria.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	Mantenimento				
<i>Tipologia società</i>	Mista				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00	2.256.829,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-78.567,00	-66.546,00	1.263.027,00	1.695.508,00	2.581.029,00

FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA - quota di partecipazione – 0,00089%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	Mantenimento				
<i>Tipologia società</i>	Mista				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00	5.512.500,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-11.573.181,00	21.076.909,00	12.143.842,00	15.147.096,00	15.941.351,00

FUNIVIE PINZOLO - quota di partecipazione – 1,89%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	34.980.845,00	34.980.845,00	34.980.845,00	34.980.845,00	34.980.845,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-115.524,00	1.489.254,00	1.285.833,00	2.076.031,00	2.037.969,00

GEAS SPA quota di partecipazione – 0,07%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Controllo qualità acqua potabile per conto degli enti soci e servizi correlati.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>In House</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00	1.140.768,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	128.633,00	92.660,00	252.076,00	191.134,00	377.515,00

GIUDICARIE GAS SPA - quota di partecipazione – 0,26%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Distribuzione del gas naturale.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00	1.780.023,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	101.238,00	61.360,00	96.714,00	96.945,00	101.529,00

TRENTINO DIGITALE S.p.a. - quota di partecipazione - 0,0019%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società, a capitale interamente pubblico, costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza alla disciplina vigente.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>In House</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	6.433.680,00	6.433.680,00	6.433.680,00	6.433.680,00	6.433.680,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	988.853,00	1.085.552,00	587.235,00	956.484,00	685.462,00

MADONNA DI CAMPIGLIO PINZOLO VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO SPA - quota di partecipazione – 1,3827

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	200.870,00	200.870,00	216.970,00	216.970,00	216.970,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	558,00	964,00	-145.212,00	9.203,00	20.604,00

PRIMIERO ENERGIA SPA - quota di partecipazione – 0,014%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	L'esercizio, in proprio o per conto terzi, sia in via diretta, sia attraverso società controllate o collegate, delle attività di: produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica nelle forme consentite dalla legge; costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e non; produzione utilizzazione, acquisto, trasporto distribuzione e vendita di energia elettrica e di calore anche in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00	9.938.990,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	1.903.208,00	16.878.249,00	801.013,00	17.486.513,00	24.074.856,00

RENDENA GOLF SPA - quota di partecipazione – 4,35%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La realizzazione e la gestione, sia diretta che indiretta, di campi da golf e di altre attrezzature ed impianti sportivi, di centri ricreativi e di ristoro annessi ai medesimi. La società ha inoltre per oggetto la promozione, lo sviluppo e la gestione di attività sportive e dei servizi a questi connessi; La produzione e la commercializzazione di materiale, sempre di carattere sportivo, didattico, promozionale ed informativo nonché il noleggio di attrezzatura sportiva. Inoltre la società si propone di contribuire allo sviluppo dell'economia turistica della val Rendena.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00	1.824.992,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	-2.608,00	-7.012,00	-6.654,00	880,00	-18.604,00

TERME VAL RENDENA SPA- quota di partecipazione – 10%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La gestione dello stabilimento termale sito nel comune di Caderzone e l'esercizio di tutte le attività connesse.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	92.160,00	92.160,00	92.160,00	92.160,00	92.160,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	48.345,00	4.980,00	1.903,00	2.708,00	12.055,00

TRE GAS srl - quota di partecipazione – 0,02%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione finanziaria di partecipazioni in società aventi oggetto la distribuzione e trasporto di gas naturale.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Mista</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00	6.106.212,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	91.599,00	57.194,00	109.775,00	28.300,00	69.914,00

TRENTINO RISCOSSIONI SPA- quota di partecipazione – 0,004%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società a capitale interamente pubblico, svolge in via esclusiva nel rispetto dei criteri indicati dalla Legge 248/2006, del D.Lgs. 266/1992 e delle leggi della Provincia di Trento e s.m. sulla base di appositi contratti di servizio le seguenti attività: a) l'accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3; b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi del comma 6 dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446; c) l'esecuzione e la contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale.				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2026-2028	<i>Mantenimento</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>In House</i>				
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
<i>Capitale sociale</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	405.244,00	93.685,00	267.962,48	338.184,00	683.772,00

3.3. Le opere e gli investimenti

Si rimanda in toto a quanto contenuto nelle linee programmatiche di legislatura approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 021 di data 31 luglio 2025 come riportato a pagina 7 del presente documento.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato 2025-2030.

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE MANDATO 2025-2030		
<u>OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)</u>	<u>IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA</u>	<u>EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA</u>
Prosecuzione della passeggiata in località Gall		Da reperire
Ristrutturazione beni comunali in C.C. Pinzolo: ex stazione di Soccorso		Da reperire
Ristrutturazione beni comunali in C.C. Pinzolo: Casina Serodoli		Da reperire
Opera di costruzione vasca di accumulo per antincendio da nuove sorgenti, con costruzione di relativa strada di accesso		Da reperire
Recupero e sviluppo ex casa forestale		Da reperire
Acquisto recupero e sviluppo ex canonica		Da reperire
Rivalutazione passeggiata verso Massimeno		Da reperire
Rivalutazione area parco giochi e baretto bocciodromo		Da reperire
Realizzazione parcheggio zona Campo Carlo Magno		Da reperire
Valutazione e destinazione particella edificabile Campo Carlo Magno		Da reperire

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo progetto	Importo lavori ancora da realizzare
1	Interventi efficientamento energetico - sostituzione serramenti Municipio PNRR	2024	80.000,00	80.000,00
7	Lavori di sistemazione e valorizzazione della rotatoria nord ex S.S. 239 in C.C. Bocenago	2024	50.000,00	50.000,00
8	Interventi per la riduzione delle perdite digitalizzazione e monitoraggio delle reti. PNRR M2C4-I4.2_213 CUP G85H22000320006	2024	1.324.265,82	1.324.265,82
	Totale:		1.454.265,82	1.454.265,82

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Le opere inserite nelle schede 2 e 3 rappresentano un estratto delle spese di investimento inserite a bilancio 2026-2030. Sono state inserite le opere progettualizzate con almeno il progetto preliminare su cui sono disponibili i finanziamenti.

I lavori pubblici riguardano l'attività di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività del servizio si impegna nella valorizzazione del territorio attraverso il buon funzionamento e la qualità dei servizi, a livello di reti idriche, di illuminazione pubblica e di viabilità. Inoltre si adopera per perseguire la realizzazione di quelle opere che andranno a migliorare la consistenza e lo stato del patrimonio comunale, dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie alle nuove realizzazioni, ove il reperimento e la disponibilità di fondi lo consenta.

Si cercheranno i fondi per poter realizzare quelle opere di cui si sente particolare mancanza.

I beni di proprietà comunale si dividono essenzialmente in beni mobili ed immobili, fanno parte di questi ultimi gli edifici comunali, le strade, le piazze, il verde pubblico, i cimiteri, gli impianti sportivi, le fognature, i depuratori, gli impianti di illuminazione pubblica; tutti gli altri beni diversi da quanto anzi elencato sono da ritenersi beni mobili.

Gli interventi sul patrimonio edilizio interessano principalmente due aspetti: il corpo di fabbrica inteso come struttura e gli impianti ad esso associati. La manutenzione degli impianti tecnici, tra cui impianti elettrici, idrici, di riscaldamento, di risalita (ascensori), di raffrescamento, fognari, si rende necessaria, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, anche per migliorare l'efficienza di tali presidi.

Gli interventi di minore entità vengono eseguiti dal personale operaio interno, mentre per quel che riguarda lavori più complessi ci si affida a ditte esterne specializzate.

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2026	2027	2028	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	470.500,00	160.500,00	160.500,00	791.500,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)	0,00			0,00
7	altre entrate non ricorrenti				0,00
TOTALI		470.500,00	160.500,00	160.500,00	

OPERE CON FINANZIAMENTO 2026-2028

SCHEDA 3 - PARTE PRIMA

Elenco descrittivo dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
		Spesa totale	2026	2027	2028
			Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
Manutenzione straordinaria sentieristica e viabilità forestale e pascoli	Canoni aggiuntivi	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria Immobili	Canoni aggiuntivi	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Manutenzione straordinaria videosorveglianza	Canoni aggiuntivi	2.499,00	833,00	833,00	833,00
Manutenzione straordinaria parchi e giardini	Canoni aggiuntivi	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria acquedotto	Canoni aggiuntivi	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Manutenzione straordinaria fognatura comunale	Canoni aggiuntivi	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità - intervento di messa in sicurezza	Canoni aggiuntivi	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Segnaletica verticale	Canoni aggiuntivi	21.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Manutenzione straordinaria viabilità - interventi vari	Canoni aggiuntivi	72.000,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Fondo investimenti	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Progetto lavori di realizzazione di un'area a parcheggio al servizio dell'abitato e della Chiesa Parrocchiale sulla P.f. 1016/1 in C.C. Bocenago	Canoni aggiuntivi	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Intervento realizzazione copertura scalinata, riqualificazione parcheggio e arredo urbano	Fondo investimenti	175.000,00	175.000,00	0,00	0,00
Lavori di sistemazione autobus sulla ex S.S. 239 con realizzazione tratto di marciapiede in Loc. Gall in C.C. Bocenago	Fondo investimenti	70.000,00	70.000,00	0,00	0,00
			421.833,00	126.833,00	126.833,00

OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTO 2026-2028

SCHEDA N. 03 – PARTE SECONDA				
<i>Elenco descrittivo dei lavori</i>	Arco temporale di validità del Programma			
	Spesa totale	2026	2027	2028
		Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
Prosecuzione della passeggiata in località Gall	0,00	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione beni comunali in C.C. Pinzolo: ex stazione di soccorso	0,00	0,00	0,00	0,00
Ristrutturazione beni comunali in C.C. Pinzolo: Casina Serodoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Opera di costruzione vasca di accumulo per antincendio da nuove sorgenti, con costruzione di relativa strada di accesso	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero e sviluppo ex casa forestale	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto recupero e sviluppo ex canonica	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazione passeggiata verso Massimeno	0,00	0,00	0,00	0,00
Rivalutazione area parco giochi e baretto bocciodromo	0,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione parcheggio zona Campo Carlo Magno	0,00	0,00	0,00	0,00
Valutazione e destinazione particella edificabile Campo Carlo Magno	0,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE ANNO 2026-2028
ELENCO OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE SUPERIORI A 300.000,00 ANNO 2026

CAP.	OGGETTO	IMPORTO	Canoni aggiuntivi 2026	Fondo investimenti
3101	Manutenzione straordinaria sentieristica e viabilità forestale e pascoli	€. 15.000,00	€. 15.000,00	
3095	Manutenzione straordinaria Immobili	€. 20.000,00	€. 20.000,00	
3096	Manutenzione straordinaria sistema di videosorveglianza	€. 833,00	€. 833,00	
3401	Manutenzione straordinaria parchi e giardini	€. 15.000,00	€. 15.000,00	
3704	Manutenzione straordinaria acquedotto	€. 15.000,00	€. 15.000,00	
3703	Manutenzione straordinaria fognatura comunale	€. 5.000,00	€. 5.000,00	
3497	Manutenzione straordinaria viabilità - intervento di messa in sicurezza	€. 10.000,00	€. 10.000,00	
3703	Segnaletica verticale	€. 7.000,00	€. 7.000,00	
3493	Manutenzione straordinaria viabilità - interventi vari	€. 24.000,00	€. 24.000,00	

3720	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	€. 15.000,00		€. 15.000,00
3709	Progetto lavori di realizzazione di un'area a parcheggio al servizio dell'abitato e della Chiesa Parrocchiale sulla P.f. 1016/1 in C.C. Bocenago	€. 50.000,00	€. 50.000,00	
3710	Intervento realizzazione copertura scalinata, riqualificazione parcheggio e arredo urbano	€. 175.000,00		€. 175.000,00
3713	Lavori di sistemazione autobus sulla ex S.S. 239 con realizzazione tratto di marciapiede in Loc. Gall in C.C. Bocenago	€. 70.000,00		€. 70.000,00
	TOTALE SPESE	€. 421.833,00	€ 161.833,00	€ 260.000,00

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi.

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Le risorse di questo aggregato comprendono imposte e tasse. Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti come IMIS sono state previste sulla base dell'aspettativa di riscossione in base alle aliquote che verranno approvate in Consiglio.

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE

A partire dal 2015 è stata istituita l'Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.). Questo nuovo tributo si applica solo nei comuni trentini. Sostituisce l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) ed è stato introdotto per semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti.

L'IM.I.S. deve essere pagata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale (uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi) sugli immobili di ogni tipo e sulle aree edificabili. Con riferimento a queste ultime devono pagare anche i coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale.

Le aliquote vengono fissate annualmente dal Consiglio comunale prima dell'approvazione del bilancio.

Preso atto che le aliquote fissate per il 2026 dalla L.P. n. 21/2015 sono quelle di seguito indicate.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Le tariffe per il 2026 sono state approvate dal Consiglio comunale con delibera di consiglio comunale n. 036 del 27.11.2025.

IMPOSTA DI PUBBLICITA'

Dal 01.01.2021 L'imposta comunale sulla pubblicità viene sostituita dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico).

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
ENTRATE	2024	2025	% scostamento			
	(accertamenti)	(previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2026 su 2025
Imposte, tasse e proventi assimilati	208.637,02	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	-
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-		
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-		
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-		
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	208.637,02	405.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	0,00

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote anno 2025

Approvate con delibera di consiglio comunale n. 036 del 27.11.2025.

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	267,16	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fabbricati abitativi posseduti da anziani residenti in casa di riposo, diversi da A1, A8 ed A9 e le eventuali pertinenze.	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati abitativi, diversi da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale.	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di	0,00%		

volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili e fattispecie assimilate.	0,895%		
Tutte le categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti.	0,895%		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMIS	383.852,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
IMUP/IMIS da attività di accertamento	38.924,07	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ICI da attività di accertamento	-	-	-	-	-

TARI:

Per quanto concerne la TARI la legge consente ai comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico di applicare una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI.

Il Regolamento TARI è stato approvato dalla Comunità delle Giudicarie ente gestore per tutti i Comuni della Comunità, alla quale è stata trasferita la competenza in materia con delibera del Consiglio comunale n. 026 di data 30.11.2022.

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	scostamento 2026 rispetto a 2025
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	192.529,90	143.164,73	179.642,42	181.844,63	176.494,63	136.400,00	1,23
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-			
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-			
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-			
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-			
TOTALE Trasferimenti correnti	192.529,90	143.164,73	179.642,42	181.844,63	176.494,63	136.400,00	1,23

Nei trasferimenti correnti sono compresi:

- Il fondo perequativo e il Trasferimento compensativo minor gettito IMIS le risorse per il rinnovo contrattuale e adeguamento indennità di carica e gettoni di presenza degli amministratori locali, quantificati in base alle istruzioni impartite dalla Provincia Autonoma di Trento;
- Il fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei Comuni;
- L'ex fondo investimenti minori utilizzato in parte corrente per quota restituzione anticipata mutui;
- Il rimborso da altri Comuni delle spese del personale Servizio Tecnico e Tributi in convenzione;

3.5.3 Entrate extra tributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale

Non vi sono servizi a domanda individuale.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2026-2028, non essendo previsti sostanziali aumenti nelle utenze, le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027	ENTRATE 2028	SPESE 2028	TASSO DI COPERTURA Anno 2028
Acquedotto	€ 35.000,00	€ 36.741,78	100,52%	€ 35.000,00	€ 37.300,54	100,52%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%
Fognatura	€ 5.000,00	€ 5.577,40	100,44%	€ 5.000,00	€ 5.750,26	100,08%	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00%	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00%
Depurazione	€ 27.000,00	€ 27.000,00	100,00%	€ 23.000,00	€ 23.000,00	100,00%	€ 23.000,00	€ 23.000,00	100,00%	€ 23.000,00	€ 23.000,00	100,00%
TOTALI	€ 67.000,00	€ 69.319,18		€ 63.000,00	€ 66.050,80		€ 63.000,00	€ 63.000,00		€ 63.000,00	€ 63.000,00	

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
G.C.	112	27.11.2025	Approvazione tariffa servizio acquedotto anno 2026.
G.C.	113	27.11.2025	Approvazione tariffa servizio fognatura anno 2026.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

I principali proventi sono:

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita legname	67.314,44	67.314,44	67.314,44
Concessione in uso terreni	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Sovra canone derivazione acqua per energia elettrica	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fitti attivi terreni campo golf	20.700,00	20.700,00	20.700,00
Fitti attivi fabbricati	55.700,00	55.700,00	55.700,00
Locazione Ristoranti	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)			
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti			
Interessi attivi	10.100,00	10.100,00	10.100,00
Altre entrate da redditi di capitale	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	9.420,00	9.420,00	9.420,00

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento
	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2026 rispetto al 2025
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	770.101,21	433.103,00	201.339,27	470.500,00	160.500,00	160.500,00	133,69
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-		-	-			
Altre entrate in conto capitale	-	-	-	-			
TOTALE Entrate extra tributarie	770.101,21	433.103,00	201.339,27	470.500,00	160.500,00	160.500,00	133,69

Nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 sottoscritto in data 19 novembre 2025 si è stabilito quanto segue:

- Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni:

Ai fini di una più efficace programmazione degli interventi in un'ottica pluriennale, le parti condividono di rendere fin da subito disponibile il Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (budget) relativo all'intero triennio 2025-2027, per un volume complessivo di risorse pari a 140 milioni di Euro.

Una quota di tali risorse, pari a 44,5 milioni di Euro sarà ripartita tra i Comuni che hanno conferito risorse al Fondo di solidarietà 2025 sulla base dei criteri già condivisi nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e seguenti del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

I Comuni Trentini come da intese concluse con le integrazioni al protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020, hanno ceduto i loro spazi finanziari alla Provincia dal 2020 al 2023 (Deliberazione della Giunta Provinciale 1051 e 2079 del 2020).

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con il protocollo d'intesa 2023 le parti stabiliscono che gli spazi finanziari relativi al 2023, assegnati dai Comuni alla Provincia con deliberazione n. 2079/2020 ritornano nella disponibilità dei singoli Comuni.

Il protocollo d'intesa 2024 ha confermato la possibilità di effettuare apposite intese a livello di comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto nel saldo di cui all'art.9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei comuni del territorio di riferimento.

Il protocollo d'intesa 2025 ha confermato la possibilità di effettuare apposite intese a livello di comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto nel saldo di cui all'art.9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei comuni del territorio di riferimento.

Nel progetto di bilancio 2026-2027-2028 non si ricorre all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

3.7 Gestione del patrimonio

La L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e rilevabile dall'inventario aggiornato al 31.12.2021.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

E' intenzione dell'Amministrazione:

- Vendere mq. 3500 della p.f. 4443/4 C.C. Pinzolo - area artigianale. L'Agenzia del Territorio ha stimato un valore di €. 1.050.000,00. Le aste precedenti sono andate deserte. Si sta collaborando con il Comune di Pinzolo per la redazione di un Piano Guida per identificare meglio l'area di cessione oggetto di alienazione.
- Cedere alla Catturanino s.p.a. parte delle particelle fondiarie 4440/53, 4443/54 e 4502 in C.C. Pinzolo oggetto della controversia di rivendica di proprietà conclusasi con la sentenza emessa dal Tribunale di Trento – sezione staccata di Tione in data 07.03.2008. Pratica in fase di definizione.
- Cedere al Condominio Nube d'Argento di porzione della p.f. 4440/34 in C.C. Pinzolo occupata dallo stesso. Pratica in fase di definizione.
- Permutare con la Rendena Golf s.p.a. le particelle di proprietà comunale pp.ff. 1051/1, 1052/2, 1056/1 e 1154/3 con le particelle 1044/2 – 1053/10, 1058/1, 1118, 1119, 1316/1, 1316/2, 1548/2 1550/1 di proprietà della Società. Pratica in fase di definizione.
- Vendere mediante asta pubblica, le particelle fondiarie 994/1 e 995 in C.C. Bocenago.
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, parte della p.f. 275/7 e delle pp.ff. 275/17 e 289/7 C.C. Bocenago per la realizzazione della copertura scalette a ovest dell'abitato e per la realizzazione di un'area ricreativa.
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, delle particelle 1016/1, 1060 e 1061 C.C. Bocenago per la realizzazione di un parcheggio pubblico.
- Acquisire, nelle forme previste dalla normativa vigente, della particella fondiaria 125/3 C.C. Bocenago di mq 35 in area destinata ad attrezzature sportive.
- Acquistare a titolo gratuito parte della particella 1018/1 C.C. Bocenago.

- Vendere, mediante asta pubblica, della p.ed. 898 C.C. Pinzolo (ex Casa Forestale).
- Permuta della p.f. 610 di mq. 1810 di proprietà privata con parte della p.ed. 518 in C.C. Bocenago di proprietà comunale.
- Permuta della p.f. 1027/4 in C.C. Bocenago di proprietà privata con terreno comunale situato in località Palù della Fava C.C. Pinzolo di pari valore commerciale frazionando la particella fondiaria 4443/1 per realizzazione campo da calcetto.
- Costituire un diritto di superficie in sottosuolo, per la realizzazione di un interrato a servizio del Rifugio "Malghette" contraddistinto dalla p.ed. 905, sulla p.f. 4448/1 in C.C. Pinzolo per circa 88,20 mq e/o permuta.
- Concedere in uso di parte della p.f. 4448/1 (circa 150 mq) in C.C. Pinzolo.
- Permuta della particella pp.ff. 1463 e 2246/5, con le intere particelle 1444, 1447 e parte delle particelle 1464, 1490, 1491/1, 1491/2, 1491/3 C.C. Bocenago.
- Porzione della particella fondiaria 4448/1 in C.C. Pinzolo per la realizzazione di una nuova teleferica a servizio del Rifugio Malghette in Loc. Malghette per il periodo di cantiere + periodo di esercizio.
- Porzione a pianterreno dell'edificio municipale per ATM Postamat per n. 5 anni a favore di Poste Italiane S.p.a.
- Servitù prediale reciproca di passo a piedi e con ogni mezzo ed di mantenimento di tutti i sotto servizi necessari a carico e a favore del p.fond. 4440/47 (comparto A) ed a carico e a favore della p.fond. 4440/48 (comparto B) entrambe in C.C. Pinzolo ed al fine di dare attuazione definitiva al P.A. 15 del comune di Pinzolo.
- Regolarizzazione della proprietà dell'edificio "Cascinello" sito in pf. 1998/2 in C.C. Bocenago con conseguente cessione area ai richiedenti.
- Concessioni in uso per le stagioni invernali 2025/2026-2029/2030 delle seguenti porzioni:
 - ✓ porzione della p.fond. 4448/27 (area superficiaria) in C.C. Pinzolo (loc. Pradalago).
 - ✓ porzione della p.fond. 4443/76 in C.C. Pinzolo (loc. Campo Carlo Magno).

Di seguito vengono riportati i prospetti relativi ai contratti di affitto, concessione in uso attualmente in essere:

FITTI TERRENI

COMUNE	IMMOBILE	DESCRIZIONE	LOCATARIO	SCADENZA
Bocenago	Loc. Canisaga	affittanza agraria	MARZOLI VALENTINA	30/11/2027
Bocenago	Loc. Ofta d'Anglo e Loc. Pac	affittanza agraria	BORONI MARCELLO	30/11/2027
Bocenago	Gras Dali Zerli	concessione in uso		
Pinzolo	Terreno	concessione in uso terreno	Condominio Nube d'Argento	31/12/2025
Pinzolo	Terreno	concessione in uso terreno	Comunione Supercondominiale Plan	31/12/2025
Pinzolo	Terreno	concessione in uso terreno	Famiglia Angeli Carlo snc	31/12/2025
Pinzolo	Terreno	concessione in uso terreno	Condominio Cristallo	31/12/2025
Pinzolo	Terreno	concessione in uso terreno	Condominio Manuela	31/12/2025
Bocenago	Sala Municipio	concessione in uso locale	Distretto Cacciatori Rendena	31/12/2025
Pinzolo	Alpeggio	Compendio Malghivo	AZIENDA AGRICOLA FALDA	14/05/2030
Bocenago	Terreno	concessione in uso di bene demaniale	EI TOWER SPA	30/09/2033
Pinzolo	Terreno	Concessione in uso di terreni demaniali	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO	31/12/2030
Pinzolo	Terreno	Concessione in uso di terreni demaniali	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO	31/12/2030
Pinzolo	Terreno	Concessione in uso di terreni demaniali	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO	31/12/2030
Pinzolo	Terreno	Concessione in uso di terreni demaniali	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO	31/12/2030
Bocenago	Terreno	concessione in uso terreno	FAMIGLIA COOPERATIVA PINZOLO	TACITO RINNOVO

Pinzolo	Terreno	concessione in uso terreno	Alpi Residence	ANNUALE
Bocenago	Sala Municipio	Comodato d'uso gratuito	Misto Erer	09/09/2030
Pinzolo	Terreno	Concessione in uso	Scuola di Sci Adamello	Stagione 2025/2026-2029/2030
Pinzolo	Terreno	Concessione in uso	Scuola di Sci Rainalter	Stagione 2025/2026-2029/2030
Bocenago	Terreno	Terreni golf	Associazione Rendena Golf	

FITTI FABBRICATI

<i>PARTICELLA</i>	<i>COMUNE</i>	<i>IMMOBILE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>LOCATARIO</i>	<i>SCADENZA</i>
p.ed. 518 sub 4	Bocenago	CASA ZELEDRIA	locazione ad uso abitativo	TISI SANDRO	15/12/2027
p.ed. 518 sub 3	Bocenago	CASA ZELEDRIA	locazione ad uso abitativo	GOSETTI FRANCO	31/03/2028
p.ed. 518 sub 5	Bocenago	CASA ZELEDRIA	locazione ad uso abitativo	GEMMA ILEANA	30/06/2027
p.ed. 518 sub 6	Bocenago	CASA ZELEDRIA	locazione ad uso abitativo	MOSCA FABIANO	31/05/2026
p.ed. 518 sub 2	Bocenago	CASA ZELEDRIA	locazione ad uso abitativo	PETRUZZELLI FLORINDA	28/02/2030
p.ed. 518 sub 1	Bocenago	CASA ZELEDRIA	locazione ad uso abitativo	DONATO FRANCO	31/12/2025
p.ed.1293 sub. 6 p.m. 4	Pinzolo	Condominio Nigritella	contratto di locazione di immobile ad uso turistico	QUERCIOLI AVV.ANDREA	31/03/2026
p.ed.1293 sub.4 p.m.5	Pinzolo	Condominio Nigritella	contratto di locazione di immobile ad uso turistico	RONCHI FRANCESCO	30/06/2028
p.ed.1293 sub.5 p.m.5	Pinzolo	Condominio Nigritella	contratto di locazione di immobile ad uso turistico	MEREGHETTI ANNA	30/11/2026
p.ed.898 sub.1	Pinzolo	Casa Forestale	contratto di locazione di immobile ad uso turistico	CASATI TALITA	30/11/2026
p.ed.898 sub.2	Pinzolo	Casa Forestale	contratto di locazione di immobile ad uso turistico	DAPRA' ANNA	30/11/2026

FITTI RISTORANTI

COMUNE	IMMOBILE	DESCRIZIONE	LOCATARIO	SCADENZA
Pinzolo	Ristorante Malga Zeledria	contratto di locazione di beni immobili	FRA.MA. Di Artini Nicola & C. s.a.s.	30/09/2029
Bocenago	Ristorante Casa Ferrazza	contratto di locazione di beni immobili - affitti di azienda	MATURI MICHELE	31/07/2026
Bocenago	Ristorante Casa Ferrazza	contratto di locazione di beni immobili - affitti di azienda	MATURI MICHELE	31/07/2026
Bocenago	Palu' della Fava	concessione in uso	VIVIANI LUCA	08/07/2030
Bocenago	Bar Bocciodromo	affitto di azienda		

Nel corso del triennio è intenzione dell'Amministrazione rinnovare i contratti in scadenza.

Con delibera della Giunta comunale n. 097 di data 11.11.2019 è stato deliberato di rinnovare contratti di locazione dei terreni sui quali insiste il campo da golf a 9 buche da campionato in C.C. di Bocenago per la durata di 9 (nove) anni e di approvare le modalità e le condizioni tutte riportate nello schema di contratto di locazione allegato al provvedimento, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione di tutti i relativi contratti necessari.

Devono essere approvati i provvedimenti di sublocazione dei terreni alla Associazione Rendena Golf e di locazione dei terreni di proprietà comunale.

E' rinnovata la validità del Piano di Gestione Forestale Aziendale dei beni silvio-pastorali per il periodo 2022-2031.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 28 luglio 2022 è stato dato incarico della revisione dell'elaborato in questione, in modo che la gestione del patrimonio possa, anche per il futuro, continuare ad essere condotta secondo razionali prescrizioni di un Piano di Gestione Forestale Aziendale, come è peraltro sancito dalla L.P. 23 maggio 2007 n. 11 e D.P.G.P. 26 agosto 2008 n. 35-142/leg.

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO 2026	ENTRATE	USCITE
Corrente e quota capitale mutui	€ 1.339.819,07	€ 1.356.019,07
Investimenti	€ 470.500,00	€ 470.500,00
Movimenti fondi	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Servizi conto terzi	€ 465.500,00	€ 465.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione/fpv	€ 16.200,00	
Totale	€ 2.542.019,07	€ 2.542.019,07
EQUILIBRIO DI BILANCIO 2027	ENTRATE	USCITE
Corrente e quota capitale mutui	€ 1.336.857,07	€ 1.355.857,07
Investimenti	€ 160.500,00	€ 160.500,00
Movimenti fondi	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Servizi conto terzi	€ 465.500,00	€ 465.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione/fpv	€ 19.000,00	
Totale	€ 2.231.857,07	€ 2.231.857,07
EQUILIBRIO DI BILANCIO 2028	ENTRATE	USCITE
Corrente e quota capitale mutui	€ 1.294.374,44	€ 1.313.374,44
Investimenti	€ 160.500,00	€ 160.500,00
Movimenti fondi	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Servizi conto terzi	€ 465.500,00	€ 465.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione/fpv	€ 19.000,00	
Totale	€ 2.189.374,44	€ 2.189.374,44

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	2026	2027	2028
FPV di parte corrente	€ 16.200,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00
1 Entrate tributarie	€ 406.250,00	€ 406.250,00	€ 406.250,00
2 Trasferimenti correnti	€ 181.844,63	€ 176.494,63	€ 136.400,00
3 Entrate extra tributarie	€ 751.724,44	€ 754.112,44	€ 751.724,44
Entrate correnti	€ 1.356.019,07	€ 1.355.857,07	€ 1.313.374,44
1 Spese correnti	€ 1.315.924,44	€ 1.315.762,44	€ 1.313.374,44
2 Quota capitale ammortamento mutui	€ 40.094,63	€ 40.094,63	€ -
Spese correnti	€ 1.356.019,07	€ 1.355.857,07	€ 1.313.374,44
Utilizzo avanzo accantonato	€ -	€ -	€ -
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti	€ -	€ -	€ -
Entrate in parte capitale destinate alle spese correnti NON RICORRENTI	€ -	€ -	€ -
Saldo	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	2026	2027	2028
Fpv di parte capitale	€ -	€ -	€ -
4 Entrate in conto capitale	€ 470.500,00	€ 160.500,00	€ 160.500,00
5 Entrate per riduzione attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6 Accensioni prestiti	€ -	€ -	€ -
Totale entrate in conto capitale	€ 470.500,00	€ 160.500,00	€ 160.500,00
2 Spese in conto capitale	€ 470.500,00	€ 160.500,00	€ 160.500,00
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti	€ -	€ -	€ -
Entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti NON RICORRENTI	€ -	€ -	€ -
Entrate in parte corrente destinate al finanziamento conto capitale	€ -	€ -	€ -
Totale spese in conto capitale	€ 470.500,00	€ 160.500,00	€ 160.500,00
Saldo	€ -	€ -	€ -

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- ✓ Gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ✓ Ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica.

Si riportano di seguito i commi che contengono tali disposizioni:

- ✓ 819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
- ✓ 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- ✓ 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- ✓ 823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Con la delibera 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei conti ha evidenziato che rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare il «pareggio di bilancio» sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10 della legge 243/2012) da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017, 252/2017 e 101/2018, (che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato).

I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, (art. 1, comma 821);

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il protocollo d'intesa di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto il giorno 8 novembre 2019 al paragrafo 2 rubricato SUPERAMENTO DELL'OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA prevede espressamente: "Le parti concordano sulla volontà di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse. Al fine di garantire a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alle eventuali modifiche che potranno derivare dalla revisione o dallo scioglimento delle convenzioni, le parti concordano che l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) possano produrre effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione. A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali. Gli ulteriori aspetti relativi alla revisione della riforma istituzionale saranno affrontati in un distinto disegno di legge."

La L.P. del 23 dicembre 2019, n. 13 "Legge di stabilità provinciale 2020" all'articolo 6 sopprime l'obbligo delle gestioni associate obbligatorie delle funzioni comunali e ai commi 3, 4, 5, 6 prevede espressamente:

- ✓ 3. A seguito dell'abrogazione prevista dal comma 1 le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006 continuano a operare, ferma restando la possibilità di modificarle o di recederne, secondo quanto previsto dal comma 4, anche in deroga a quanto previsto dalle convenzioni.
- ✓ 4. Per assicurare a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate obbligatorie la possibilità di adeguare la propria organizzazione alle eventuali modifiche introdotte a seguito delle abrogazioni previste dal comma 1, lo scioglimento della convenzione, il recesso di uno o più aderenti alla convenzione o la modifica delle funzioni oggetto di gestione associata producono effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali, solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la volontà del comune di recedere dalla convenzione produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale.

Con deliberazione consigliere n. 042 di data 10.12.2020 si prende atto dello scioglimento della Gestione Associata Obbligatoria 8.3, in seguito al recesso unilaterale del Comune di Caderzone Terme dalle convenzioni per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali "segreteria generale, personale, organizzazione", "ufficio tecnico", "servizio tributi", "servizio finanziario", "servizio demografico", sottoscritte in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952/2015 e della L.P. 3/2006, tra i Comuni di Bocenago, Caderzone Terme, Pelugo, Spiazzo e Strembo appartenenti all'ambito di gestione associata 8.3.

La delibera G.P. 726 di data 28.04.2023 introduce, per i soli comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

L'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ai commi 3.1. e 3.2. prevede:

- ✓ 3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.
- ✓ 3.2. I Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale:

	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO 31.12.2025			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	1	0	1	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0	0	0	0
C base	1	0	1	1	0	1	0
C evoluto	2	0	2	2	0	2	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario Comunale	0	1	1	0	1	1	1
TOTALE	4	1	5	4	1	5	1

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2024-2026:

L'Amministrazione comunale ha approvato con deliberazione di giunta n. 037 di data 15.04.2024 il piano di prevenzione e corruzione integrato nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale (aggiornamento anno 2025 con deliberazione giuntale n. 024 di data 31.03.2025).

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che un'ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2026	2027	2028
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	912.407,93	907.595,93	905.207,93
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	11.300,00	11.300,00	11.300,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.500,00	5.500,00	5.500,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	50.400,00	35.400,00	35.400,00
missione 07 - turismo	34.500,00	34.500,00	34.500,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	950,00	950,00	950,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	173.752,00	173.752,00	173.752,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	517.950,00	223.950,00	223.950,00
missione 11 – soccorso civile	14.000,00	14.000,00	14.000,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.900,00	8.900,00	8.900,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.250,00	8.250,00	8.250,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	43.514,51	47.164,51	47.164,51
missione 50 – debito pubblico	40.094,63	40.094,63	0,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	465.500,00	465.500,00	465.500,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

L'inclusione sociale è favorita anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione attiva alla vita politica, mediante formazione e informazione. Questa missione comprende sia la comunicazione all'esterno dell'attività istituzionale attraverso il web e gli strumenti tradizionali, sia lo sviluppo di strumenti di dialogo tra cittadino e amministrazione, attraverso gli strumenti di partecipazione.

Obiettivo fondamentale del programma è coinvolgere i cittadini nelle scelte amministrative più importanti e renderli maggiormente consapevoli, attraverso formazione e informazione, dell'attività istituzionale e della vita della comunità:

- Comunicazione periodica dell'attività istituzionale mediante web (sito del Comune);
- Comunicazione periodica degli obiettivi raggiunti dall'amministrazione e di quelli prefissati sia mediante web (sito del Comune...) sia mediante metodi tradizionali;
- Realizzazione notiziario comunale “La Voce di Bocenago”;
- Diffusione mediante il sito web del Comune e mediante i mezzi tradizionali dei processi partecipativi organizzati al livello regolamentare;

La gestione del patrimonio comunale comprende un programma di manutenzione straordinaria che consiste nell'attuare quelle opere necessarie a mantenere edifici ed impianti sempre in un corretto e puntuale stato di conservazione, di funzionamento e di efficienza.

Relativamente gli edifici pubblici, si proseguirà nelle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'intento è quello di preservare il patrimonio lavorando al contempo per garantire un'adeguata fruibilità e per migliorarne le prestazioni energetiche.

Cura e attenzione verranno poste verso gli interventi di messa in sicurezza più urgenti e mantenuto costante il livello di controllo e di monitoraggio delle situazioni più critiche.

Per ogni attività, azione e intervento si cercherà di coinvolgere, dove possibile, le risorse umane del posto. Le spese in conto capitale comprendono gli investimenti finanziati con fondi P.N.R.R. relativi alla transizione digitale e all'efficientamento energetico – spese tecniche per la realizzazione del magazzino comunale.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027
Titolo1 – Spese correnti	873.074,93	868.262,93	865.874,93
Titolo 2 – Spese in conto capitale	39.333,00	39.333,00	39.333,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	912.407,93	907.595,93	905.207,93

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01 - Organi istituzionali	89.950,00	89.850,00	89.850,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	132.000,00	132.000,00	132.000,00
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	74.050,00	70.550,00	70.550,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	238.500,00	238.500,00	237.500,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	71.833,00	71.833,00	71.037,93
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	116.004,93	117.192,93	116.600,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	52.550,00	53.150,00	53.150,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	23.420,00	23.420,00	23.420,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	114.100,00	111.100,00	111.100,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	912.407,93	907.595,93	905.207,93

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

Il Comune di Bocenago ha stipulato una convenzione con il Comune di Tione di Trento per la gestione del servizio di vigilanza urbana.

L'obiettivo da perseguire è quello di sviluppare tutta una serie di azioni sul territorio, al fine di garantire il più possibile la sicurezza dei cittadini onde prevenire forme di microcriminalità e vandalismo, in particolare attuare la prevenzione di fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere sarà in grado di esercitare.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Spese correnti impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

La Scuola materna e la Scuola Secondaria di Primo grado sono situate nel Comune di Spiazzo.

La Scuola Primaria è situata nel Comune di Caderzone Terme.

L'Amministrazione comunale ha stipulato le seguenti convenzioni per il riparto delle spese:

- Per la gestione del Centro scolastico di Caderzone Terme.
- Per la gestione della Scuola secondaria di primo grado di Spiazzo.

Per il triennio 2026-2028 è inoltre intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere finanziariamente le attività extra scolastiche organizzate dalla Scuola Primaria di Caderzone e dalla Scuola Secondaria di primo grado di Spiazzo.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	11.300,00	11.300,00	11.300,00
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	11.300,00	11.300,00	11.300,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale Programma 01 – Istruzione pre scolastica	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	11.300,00	11.300,00	11.300,00
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	11.300,00	11.300,00	11.300,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo”. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere economicamente le Associazioni che operano nel settore a tal fine sono stati stanziati nel bilancio triennale appositi fondi.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Spese correnti impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Sport:

L'attività sportiva è un importante elemento che caratterizza la comunità di Bocenago contribuendo in varie forme ad incentivare anche l'economia turistica. Sono conosciuti a tutti i valori che gravitano attorno al mondo dello sport, siano essi il benessere fisico, l'aggregazione, il rispetto delle regole, la passione, la solidarietà ecc.

Per questo è doveroso che l'amministrazione si impegni anche per il triennio 2026-2028 a sostenere ed incentivare l'attività sportiva nelle sue varie forme. È inoltre doveroso continuare a sostenere le varie attività, sia di carattere agonistico che promozionale, proposte dalle associazioni operanti sul territorio. Tutto questo attraverso la contribuzione ordinaria e quella straordinaria nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Politiche giovanili:

Le politiche giovanili sono quelle rivolte principalmente ai giovani dai 11 ai 35 anni.

I giovani, le loro esigenze ed aspirazioni muovono e indirizzano tali politiche: i giovani sono attori principali e protagonisti nelle varie attività (socio-culturali, e sviluppo di competenze e processi di autonomia lavorativa, personale, familiare) promosse.

Le politiche giovanili sono finalizzate a raccogliere le esigenze, le idee e le progettualità che provengono dai giovani e mirano alla realizzazione delle aspirazioni, allo sviluppo delle competenze dei giovani e loro valorizzazione; la diffusione della cultura della cittadinanza attiva offrire strumenti per esplorare e sviluppare proprie specificità e passioni personali per creare una cittadinanza futura consapevole e attiva.

L'Amministrazione comunale intende inoltre continuare ad aderire ai Progetti “Virtuosamente Insieme”, “Estate Splash” ed “Mini Rendena” organizzati dalla Cooperativa Incontra.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	35.400,00	35.400,00	35.400,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.400,00	35.400,00	35.400,00

Spese correnti impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Sport e tempo libero	48.900,00	33.900,00	33.900,00
Totale programma 02 – giovani	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	50.400,00	35.400,00	35.400,00

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”.

L'Amministrazione intende promuovere il Territorio e i prodotti locali, organizzare eventi ed attività turistiche attraverso il sostegno economico alla locale Pro Loco nei limiti delle disponibilità finanziarie. Si continuerà inoltre a compartecipare alle spese di marketing della Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio – Pinzolo Val Rendena come da apposita convenzione.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 07 - Turismo	34.500,00	34.500,00	34.500,00

Spese correnti impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	34.500,00	34.500,00	34.500,00
Totale Missione 07 - Turismo	34.500,00	34.500,00	34.500,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”. Comprende le spese per la Commissione edilizia.

L'Amministrazione comunale ha adottato un regolamento per la concessione di contributi per il risanamento e la costruzione di edifici. Gli importi vengono stanziati a bilancio sulla base delle richieste pervenute.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	950,00	950,00	950,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	950,00	950,00	950,00

Spese correnti impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	950,00	950,00	950,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	950,00	950,00	950,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico”. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La manutenzione del sistema acquedotto è affidata agli operai comunali e a competenti ditte specializzate per opere idrauliche e per l'analisi delle acque e la gestione dei sistemi di clorazione, fognature e depuratori sono in gestione diretta,

compito dell'Amministrazione è gestire la rete bianca ed i sistemi di sollevamento dei reflui tramite gli operai comunali o l'affido a ditte esterne.

Ogni intervento vedrà come obiettivo primario il rispetto del legame stretto tra ambiente e salute.

Si continuerà l'impegno nell'adottare tutte le azioni necessarie per perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali mediante la riduzione degli impatti e l'adozione di politiche rivolte soprattutto alla prevenzione e alla riduzione delle varie forme di inquinamento.

Si attueranno misure di manutenzione e protezione delle sorgenti e di riduzione degli sprechi di acqua potabile.

Ci si dedicherà al completamento delle reti di fognature ed acquedotti e alla loro costante manutenzione ai fini di garantirne il funzionamento, la salubrità e la qualità, puntando anche al completamento degli allacciamenti privati e al miglioramento delle reti pubbliche.

Si tutelerà l'ambiente montano, anche attraverso le azioni previste nel Piano di Gestione del Parco e di concerto con l'Assessorato alle Foreste, favorendo il recupero dei pascoli l'utilizzo e la valorizzazione delle malghe nonché la cura dei luoghi che solo il lavoro sul posto può promuovere.

Nel periodo estivo la maggior parte della forza lavoro si concentra nella manutenzione del verde pubblico. Primo fra tutti gli interventi è lo sfalcio dell'erba e la potatura delle siepi che si trovano nei parchi e nelle aree verdi. Tale servizio verrà svolto mediante incarico esterno a una cooperativa.

Nelle spese in conto capitale sono comprese le spese per la manutenzione straordinaria di parchi e giardini, dell'acquedotto, della fognatura comunale e della sentieristica e viabilità forestale, compresa la compartecipazione con le Funivie Madonna di Campiglio alla spesa per la manutenzione straordinaria della strada Malga Zeledria – Pradalago.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	123.585,00	123.585,00	123.585,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	50.167,00	50.167,00	50.167,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	173.752,00	173.752,00	173.752,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Totale programma 03 – Rifiuti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	78.772,00	78.772,00	78.772,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	60.980,00	60.980,00	60.980,00

Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	173.752,00	173.752,00	173.752,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio”. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

E' prevista l'assunzione di personale stagionale.

E' stata rinnovata con la Comunità delle Giudicarie la convenzione per la gestione del Servizio di trasporto turistico invernale e estivo.

Le manutenzioni delle strutture viabilistiche comprende il ripristino puntuale del manto superficiale di asfalto, il rifacimento della segnaletica orizzontale, il riposizionamento di quella verticale e, nel periodo estivo, lo sfalcio dell'erba che cresce sulle banchine, pulizia delle caditoie e delle cunette. Tutti questi interventi vengono eseguiti dal personale operaio interno e da ditte esterne specializzate.

I beni mobili che richiedono maggiori interventi di manutenzione sono principalmente gli automezzi, tra questi troviamo gli autocarri e le macchine operatrici a servizio del personale operaio.

Per tutti gli automezzi le manutenzioni sono da ritenere necessarie ed obbligatorie, sia per mantenerli in buono stato di efficienza, sia per garantire esiti positivi alle revisioni periodiche presso la motorizzazione civile. Per questi interventi ci si affida principalmente ad officine meccaniche specializzate.

Nelle spese in conto capitale sono comprese le manutenzioni straordinarie della viabilità e dell'illuminazione pubblica e l'intervento di realizzazione della copertura scalinata, riqualificazione arredo urbano.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	161.950,00	162.950,00	162.950,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	356.000,00	61.000,00	61.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	517.950,00	223.950,00	223.950,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00

Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	510.950,00	216.950,00	216.950,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	517.950,00	223.950,00	223.950,00

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali, programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia”.

Gli obiettivi, le motivazioni e le finalità che sovrintendono ai contenuti di questa delega sono chiaramente individuabili principalmente nel continuo miglioramento della sicurezza e dell’assistenza ai vari livelli dei cittadini attraverso l’encomiabile impegno del corpo dei Vigili del Fuoco.

L’impegno primario dell’amministrazione quindi è quello non solo di sovrintendere alla operatività del corpo dei Vigili del Fuoco, ma anche di assisterlo materialmente e logisticamente, affinché quel sano volontariato che anima gli uomini di questo corpo continui e si rinnovi anche nello spirito dei giovani e delle giovani.

Le azioni concrete da proiettare nel bilancio di previsione 2026-2028 si possono così sintetizzare per il corpo dei Vigili del Fuoco nel sostegno economico ordinario e straordinario per l’acquisto di attrezzature usurate o bisognevoli di particolari manutenzioni.

L’importo per la parte straordinaria è stato stanziato sulla base delle relative richieste.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 11 - Soccorso civile	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	14.000,00	14.000,00	14.000,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito”. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Obiettivo fondamentale del programma è la prevenzione dell'esclusione sociale.

E' importante che le persone di ogni età si sentano coinvolte nella comunità di cui fanno parte, per evitare ogni tipo di esclusione sociale, mediante la promozione del dialogo inter-generazionale, facendo leva sull'energia e laboriosità di circoli ed associazioni, per stimolare lo scambio e la trasmissione delle conoscenze tra generazioni.

Con riferimento alle famiglie e per l'infanzia, il Comune di Bocenago è certificato con il marchio Family in Trentino e si intende, quindi, operare al fine di conservare tale certificazione, prevedendo iniziative specifiche per l'infanzia;

E' stata stipulata apposita convenzione con il Comune di Spiazio per la gestione dell'asilo nido sovracomunale.

L'Amministrazione intende continuare ad assegnare ad anziani sopra gli ottanta anni e agli invalidi la legna gratuitamente come da apposito regolamento comunale.

Università' della terza età' e del tempo disponibile

Da parecchi anni il Comune di Bocenago stipula con il Comune di Pinzolo la convenzione per l'organizzazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile per offrire opportunità culturali ed educative alla fascia di popolazione meno giovane e con meno occasioni di contatto con il mondo della scuola e della formazione.

L'Amministrazione comunale ha aderito per altri 2 anni al progetto “Intervento 19 – occupazione femminile in campo sociale”

E' intenzione dell'Amministrazione continuare a sostenere attraverso un sostegno finanziario le Associazioni che operano nel settore.

E' stato adottato un regolamento per l'erogazione di contributi ai giovani che intendono partecipare a corsi di formazione culturale, sportiva.

Gli interventi presso i cimiteri comportano generalmente la pulizia, lo sfalcio dell'erba, lo sgombero dei rifiuti al fine di mantenere il decoro dei luoghi e soprattutto il controllo e la supervisione che ogni operazione sia eseguita nel rispetto delle normative vigenti e con le dovute attenzioni dagli operai comunali.

Con determinazione del Servizio Segreteria n. 154 di data 30.12.2023 è stato deliberato il rinnovo della concessione del servizio di necroforo fossore del comune di Bocenago con la ditta Osiris Srl a mezzo piattaforma di e-procurement della PAT categoria merceologica “Servizi funerari e servizi affini” (CPV 98370000-7), per il triennio 2024-2026 approvando lo schema di convenzione.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo 1 – Spese correnti	8.900,00	8.900,00	8.900,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00

Totale spese Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.900,00	8.900,00	8.900,00
---	-----------------	-----------------	-----------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	400,00	400,00	400,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	400,00	400,00	400,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale programma 11 – Interventi per asili nido	700,00	700,00	700,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.900,00	8.900,00	8.900,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità: attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio; sono incluse le attività di supporto alla programmazione, all'ordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01 – Industria	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale, attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche”.

Il tema delle energie rinnovabili è indissolubilmente legato all'ambito ambientale, di cui costituisce una sorta di corollario. Infatti lo scopo di attuare politiche energetiche biocompatibili è quello di vivere in un contesto territoriale da preservare, consapevoli che abbiamo il dovere di prenderci cura di ciò che abbiamo avuto in dono per restituirlo intatto alle generazioni future.

L'ottimizzazione, senza sprechi, delle risorse rientra in quel sistema di “economia circolare” di cui tanto si sente parlare al giorno d'oggi, ovvero un'economia efficiente, con minori emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici, in grado di contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente (e di conseguenza della salute dei cittadini) e alla salvaguardia della biodiversità.

Sono previste azioni che promuovano la conoscenza e l'impiego di tecniche energetiche alternative, volte al risparmio e all'efficienza. Saranno seguiti, e via via implementati, gli strumenti già a disposizione dell'Amministrazione comunale, come il P.A.E.S. (Piano d'azione per energia sostenibile) e il P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Pubblica), Per ogni intervento che migliori la tenuta termica di strutture comunali si cercheranno i benefici finanziari concessi dagli strumenti provinciali, nazionali o europei (conto termico ecc.).

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	8.250,00	8.250,00	8.250,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.250,00	8.250,00	8.250,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Fonti energetiche	8.250,00	8.250,00	8.250,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.250,00	8.250,00	8.250,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
---	-------------	-------------	-------------

Totale programma 01- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	43.514,51	47.164,51	47.164,51
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione 20 - Fondi e accantonamenti	43.514,51	47.164,51	47.164,51

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Fondo di riserva	16.240,99	20.240,99	20.240,99
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.213,52	11.213,52	11.213,52
Totale programma 03- Altri fondi	16.060,00	15.710,00	15.710,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	43.514,51	47.164,51	47.164,51

La voce altri fondi comprende l'accantonamento per indennità di avviamento e l'accantonamento quota annuale TFR.

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: "Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie".

Comprende le anticipazioni straordinarie e la quota da restituire alla Provincia per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	40.094,63	40.094,63	0,00
Totale spese Missione 50 – Debito pubblico	40.094,63	40.094,63	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	40.094,63	40.094,63	0,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	40.094,63	40.094,63	0,00

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale spese Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi e Partite di giro”.

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2026	2027	2028
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	465.500,00	465.500,00	465.500,00
Totale spese Missione 99 - Servizi per conto terzi	465.500,00	465.500,00	465.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2026	2027	2028
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	465.500,00	465.500,00	465.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	465.500,00	465.500,00	465.500,00



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA P.N.R.R.

L'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è stato definitivamente approvato il PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEXT GENERATION EU.

Il termine ripresa vuole indicare l'impatto economico e finanziario che intende determinare l'attuazione di questo Piano, che si propone di ricostruire un tessuto economico e sociale coniugando e incentivando le opportunità connesse alla transizione ecologica e digitale così da poter creare occupazione, migliorando al contempo la qualità del lavoro e i servizi di cittadinanza, in primis quelli incentrati sulla salute e sull'istruzione. Il termine resilienza, in questo contesto, facendo riferimento alla proprietà dei materiali intende evidenziare le capacità di reazione a quanto accaduto insite in tutti gli attori (Stato, imprese, cittadini), la capacità di subire ricevendo il minimo danno intrinseco.

È previsto che la maggior parte dei fondi del Next Generation EU sia erogata entro il 2025. Essi devono essere utilizzati entro il 31 dicembre 2026, che quindi può essere considerata la data di completamento del PNRR. L'erogazione dei fondi europei, a ogni modo, è strettamente condizionata dall'attuazione di una serie di riforme da parte degli Stati membri.

Il piano si basa su 6 grandi aree di intervento:

- TRANSIZIONE VERDE
- TRASFORMAZIONE DIGITALE
- CERESCITA INTELLIGENTE E SOSTENIBILE E INCLUSIVA
- COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE
- SALUTE E RESILIENZA ECONOMICA, SOCIALE E ISTITUZIONALE
- POLITICHE PER LE NUOVE GENERAZIONI, L'INFANZIA E I GIOVANI

Gli interventi si basano su 3 assi strategici:

- Digitalizzazione e Innovazione
- Transizione Ecologica
- Inclusione Sociale

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento

Nella veste di soggetti attuatori gli Enti Locali:

- Accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- Ricevono le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già presenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- Devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH ecc.);
- Devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- Devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Misura – Denominazione Progetto	C.U.P.	Stato del progetto	Prossima scadenza
1.4.4. – Spid CIE	G81F22002690006	Completato	Entro il 19.08.2025
1.4.1. – Esperienza del Cittadino	G81F22004150006	Completato	Entro il 04.08.2025
1.3.1. – PDND	G51F22010540006	Completato	Entro il 13.11.2025
1.4.3. – app IO	G81F22002990006	Completato	In verifica
1.4.4 – ANPR ANSC – Comuni	G51F24005000006	Completato	Entro il 31.03.2026
Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 (M2C4-I4.2_213) “Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell’acqua destinata al consumo umano” – Comune di Bocenago finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU -	G85H22000320006	In fase di realizzazione	Entro 31.03.2026